



EDUCAZIONE AL SERVIZIO E AL CONSUMO CRITICO

PROGRAMMAZIONE DEL PERCORSO

1. Incontro con la Pastorale Vocazionale sul perché fare servizio.
2. Incontro con un volontario del negozio del commercio equo di Faenza.
3. Azione di servizio: promozione dei negozi di commercio equo in Piazza del Popolo e presso il sagrato della chiesa nella domenica successiva.
4. Incontro con la Pastorale Giovanile su quale aspetto di me viene coinvolto nel fare servizio.
5. Incontro con la Caritas Diocesana su chi è colui che vado ad aiutare.

2° INCONTRO : *introdurre al tema del Commercio Equo e Solidale*

OBIETTIVI DELL'INCONTRO

- 1) ragionare sul tema del commercio equo partendo dalle proprie modalità di acquisto
- 2) evidenziare come spesso le imprese multinazionali si macchino di gravi misfatti attraverso la nostra complicità
- 3) esaltare il ruolo e l'importanza di un consumo critico e del Commercio.

ATTIVITA' : LA SPESA VIRTUALE di Luca Cristaldi

Strumenti: "Guida al Consumo Critico", fotocopie, prodotti del commercio equo e solidale.

Attività:

La classe o il gruppo viene suddiviso in gruppetti da 8 persone massimo. Ciascun gruppo rappresenta un ristorante che partecipa ad una gara culinaria. Ogni gruppo stabilisce, di comune accordo tra i suoi membri, il menù per la gara, fatto di un antipasto, due primi, un secondo, un contorno, frutta, dessert e acqua minerale (il menù può essere ampliato a piacimento). I gruppetti si recano poi in un qualsiasi supermercato per acquistare "virtualmente" i prodotti necessari per realizzare il menù, scrivendo su un foglio la lista delle marche dei prodotti scelti. Tornati in classe, i gruppi, con l'aiuto degli operatori, consultano la "Guida al Consumo Critico", del Centro Nuovo Modello di Sviluppo, e per ogni prodotto scelto verificano qual è l'impresa titolare di ciascun prodotto e quali sono gli eventuali comportamenti "distorti" di cui essa si macchia. Si possono fotocopiare ed ingrandire le pagine della Guida che si riferiscono alle informazioni sulle imprese che hanno avuto più preferenze dai diversi gruppetti. Da qui può partire una discussione sulle principali violazioni dei diritti e dei più gravi danni ambientali causati dalle multinazionali. Viene quindi spiegato cos'è il consumo critico e come sia possibile scegliere dei "prodotti puliti". Vengono poi introdotti i prodotti del Commercio Equo e Solidale (CEeS), illustrando il significato e il valore di tale proposta. Attraverso i prodotti CEeS e un consumo critico, è possibile fare una spesa intelligente e riproporre, così, il menù di ciascun "ristorante". Gli educatori, a questo punto, scelgono i piatti migliori di ciascun ristorante per la definizione di un menù unico. La gara si conclude con la realizzazione di un pranzo vero, dove ciascun ristorante cucina il piatto prescelto con i prodotti del CEeS e con quelli acquistati criticamente, e con l'elezione del ristorante vincente.



Il gioco permette di evidenziare come spesso le imprese multinazionali si macchino di gravi misfatti attraverso la nostra complicità. Inoltre, attraverso la "guida al consumo critico" è possibile esaltare il ruolo e l'importanza di un consumo critico, cioè consapevole e responsabile. Se capiamo infatti che il consumo può essere inquinante e insostenibile (per i danni ambientali che può provocare), e opprimente per milioni di persone perché contribuisce al loro sfruttamento; se ci rendiamo conto che dietro ogni prodotto c'è una storia e dietro ogni produttore ci sono comportamenti più o meno corretti, allora ci renderemo conto dell'importanza del nostro ruolo di consumatori.

Ecco perché chi va al supermercato esprime un voto per ogni prodotto che sceglie e segnala alle imprese i comportamenti che approva e quelli che condanna. L'acquisto può trasformarsi in un sostegno alle forme produttive corrette o in uno ostacolo alle altre.

L'incontro si può concludere attraverso l'analisi delle campagne di pressione e boicottaggio in atto nei confronti di alcune multinazionali. Le informazioni sono reperibili nei siti citati nelle sessioni "Strumenti" dei dossiers "Consumo critico" e "Commercio Equo e Solidale" della sezione "Risorse Didattiche".

A PARTIRE DAI CONTRIBUTI DEI RAGAZZI, IL VOLONTARIO DEL NEGOZIO DI COMMERCIO EQUO PORTA IL SUO CONTRIBUTO E SOTTOLINEA L'IMPORTANZA DEL LORO OPERATO.

AL TEMINE DELL'INCONTRO SI FA UNA MERENDA CON I PRODOTTI DELL'EQUO COMMERCIO E SI GUARDANO LE ETICHETTE DEI PRODOTTI, CONFRONTANDOLI CON QUELLI DEL SUPERMERCATO.